

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI NAPOLI COMUNE di NAPOLI

Istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



Kuwait Petroleum Italia S.p.A.

Via Nuova delle Breccie, 205 | 80147 NAPOLI | Italy
Tel: +39 081 7813457 | Fax: +39 06 52071326

IL RICHIEDENTE (timbro e firma)

IL TECNICO (timbro e firma)



Indice	Revisione / Revision / Modification	Data	Disegno

--	--	--	--

GRUPPO Group / Groupe SA1	DISEGNI DI RIFERIMENTO N°: Reference drawing / Plans de référence -----	SCALA DISEGNO: Drawing Scale Echelle Dessin -	
		SCALA PLOTTAGGIO: Plot scale / Echelle de plot. -	

ALLEGATO D - Schede di sicurezza chemicals proposti	SOSTITUISCE IL NUM. Replaces Number Remplaces Nombre -----		
	DISEGNATO: Drawn by / Dessiné	03/12/2018	Ing. Sacco
	VERIFICATO: Checked by / Vérifié	06/12/2018	Ing. Nerl
	APPROVATO: Approved / Approuvé	06/12/2018	Ing. Vivenzio



COMMESSA: Job / Commande 18.109	LOCALITA': Locality / Localité Napoli (NA)	DISEGNO N° : Drawing N° / Dessin N° 18.109.SA1.005	Rev.	Pagina / page
---	--	--	------	---------------

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Cloruro ferrico sol. 40%
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Materia prima per la formulazione di prodotti. Solo per uso professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella scheda 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** PROCHIN ITALIA Prodotti Chimici Industriali Srl
ASI SUD
81025 MARCIANISE - Caserta - Italia
Tel.: +39 0823 821 407 -
Fax: +39 081 0112542
msds@prochinitalia.it
www.prochinitalia.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Ospedale Cardarelli +39 081 7472880 – 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC:
La classificazione del prodotto è stata realizzata in conformità alla Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC, adattando le sue disposizioni al Regolamento (EC) n°1907/2006 (Regolamento REACH).
Xi: R38 - Irritante per la pelle, R41 - Rischio di gravi lesioni oculari
Xn: R22 - Nocivo per ingestione
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Met. Corr. 1: Corrosivo per metalli Categoria 1, H290
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo

Indicazioni di pericolo:
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari
Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
Consigli di prudenza:
P234: Conservare soltanto nel contenitore originale
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P264: Lavarsi accuratamente dopo l'utilizzo
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P390: Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori
Sostanze che contribuiscono alla classificazione.
Tricloruro di ferro
- 2.3 Altri pericoli:**
Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti inorganici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 7705-08-0 EC: 231-729-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119497998-05-XXXX	Tricloruro di ferro Autoclassificata	40 - <46 %
	Direttiva 67/548/EC Xi: R38, R41; Xn: R22	
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	
CAS: Non applicabile EC: 231-595-7 Index: 017-002-01-X REACH: 01-2119484862-27-XXXX	Acido cloridrico Autoclassificata	<1 %
	Direttiva 67/548/EC C: R34; Xi: R37	
	Regolamento 1272/2008 Met. Corr. 1: H290; Skin Corr. 1B: H314; STOT SE 3: H335 - Pericolo	

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, tenerlo all'aria pulita e a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose a contatto con gli occhi. Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti, evitando che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali specifici:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Tricloruro di ferro CAS: 7705-08-0 EC: 231-729-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	0,57 mg/kg	Non rilevante	0,57 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	2,01 mg/m ³	Non rilevante	2,01 mg/m ³	Non rilevante
Acido cloridrico CAS: Non applicabile EC: 231-595-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	15 mg/m ³	Non rilevante	8 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Tricloruro di ferro CAS: 7705-08-0 EC: 231-729-4	Orale	0,29 mg/kg	Non rilevante	0,29 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	0,29 mg/kg	Non rilevante	0,29 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	0,5 mg/m ³	Non rilevante	0,5 mg/m ³	Non rilevante

PNEC:



Identificazione				
Tricloruro di ferro CAS: 7705-08-0 EC: 231-729-4	STP	500 mg/L	Acqua fresca	Non rilevante
	Suolo	55,5 mg/kg	Acqua marina	Non rilevante
	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	49,5 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	49,5 mg/kg
Acido cloridrico CAS: Non applicabile EC: 231-595-7	STP	0,036 mg/L	Acqua fresca	0,036 mg/L
	Suolo	Non rilevante	Acqua marina	0,036 mg/L
	Intermittente	0,045 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.



- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%


SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.



D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi di liquido		EN 166:2001 EN 172:1994/A1:2000 EN 172:1994/A2:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro		EN ISO 13688:2013	Nessuna
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012 EN ISO 20344:2011	Nessuna

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non rilevante
Peso molecolare medio:	Non rilevante

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Giallo-rosso
Odore:	Caratteristico

Volatilità:

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	105 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2350 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12381 Pa (12 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	1394 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,394
Viscosità dinamica a 20 °C:	2,06 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	1,48 cSt
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Temperatura di autoignizione:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *
9.2 Altre informazioni:	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione:

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione:

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi:

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Tricloruro di ferro	1872 mg/kg	Non rilevante	Ratto
CAS: 7705-08-0	DL50 orale	DL50 cutanea	
EC: 231-729-4	CL50 inalazione	Non rilevante	

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela. Tuttavia, al meglio delle nostre conoscenze, non risultano evidenze che documentino la pericolosità per l'ambiente del prodotto

12.1 Tossicità:

Non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità:

Non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:

Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 03 03*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP4 Irritante, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU:** UN2582
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto: 8
 Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: Non rilevante
 Tunnel restrizione codice: E
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 37-14:



- 14.1 Numero ONU:** UN2582
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto: 8
 Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 223
 Codici EmS: F-A, S-B
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2015:



- 14.1 Numero ONU:** UN2582
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto: 8
 Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze soggette ad autorizzazione nel Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Sostanze attive che non sono state incluse nell'Allegato I (Regolamento (UE) n. 528/2012): Non rilevante

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH):

Non rilevante

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 65/2003: Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

D.Lgs. 285/1998: Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'articolo 38 della L. 24 aprile 1998, n. 128.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (EC) N° 453/2010)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Sostanze della sezione 3 che presentano modifiche:

- Acido cloridrico: Frasi R, Indicazioni di pericolo, Numero REACH

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione [0] :

H290: Può essere corrosivo per i metalli

H315: Provoca irritazione cutanea

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione [0] :

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC:

R22: Nocivo per ingestione

R34: Provoca ustioni

R37: Irritante per le vie respiratorie

R38: Irritante per la pelle

R41: Rischio di gravi lesioni oculari

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

Procedura di classificazione:

- Continua alla pagina successiva -

Cloruro ferrico sol. 40%

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Skin Sens. 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: **NALCO 71403**
Tipo di sostanza Miscela

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Utilizzazione della sostanza/della miscela : COADIUVANTE NELLA CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

Usi identificati : Coadiuvante per la chiarificazione delle acque

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ
Nalco Ltd.
P.O. BOX 11, WINNINGTON AVENUE
NORTHWICH, CHESHIRE, U.K. CW8 4DX
TEL: +44 (0)1606 74488

IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA LOCALE
NALCO ITALIANA S.R.L.(I)
VIALE DELL'ESPERANTO 71
00144 ROMA
TEL: +39 06-54565000

Per informazioni relative alla sicurezza del prodotto contattare msdseame@nalco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Numero telefonico di emergenza : +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
+39 (0)694804893 Italia

Numero telefonico del centro antiveleni : +39-(0)2-66101029 Centro antiveleni

Data di compilazione/revisione: 09.04.2018
Numero Di Versione: 2.2

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2

H319

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazione di pericolo : H319

Provoca grave irritazione oculare.
Se ingerito può formare una massa gelatinosa che può causare ostruzione del sistema gastro-intestinale.

Descrizioni supplementari : Se ingerito può formare una massa

NALCO 71403

del rischio gelatinosa che può causare ostruzione del sistema gastro-intestinale.

Consiglio di prudenza : **Prevenzione:**
 P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
 P280 Proteggere gli occhi/ il viso.
 Il pavimento può diventare scivoloso se il prodotto viene a contatto con l'acqua.

Reazione:
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione:
 Miscelare accuratamente prima dell'uso.

2.3 Altri pericoli

Miscelare accuratamente prima dell'uso. Se ingerito può formare una massa gelatinosa che può causare ostruzione del sistema gastro-intestinale. Il pavimento può diventare scivoloso se il prodotto viene a contatto con l'acqua.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Idrocarburo alifatico	64742-47-8 265-149-8 01-2119484819-18	Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1; H304	20 - < 25
Alcool, C12-15, etossilato	68131-39-5 01-2119488720-33	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Irritazione cutanea Categoria 2; H315 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318	1 - < 2.5

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone e molta acqua.
 Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

NALCO 71403

- | | | |
|-----------------------------------|---|--|
| In caso di contatto con gli occhi | : | Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Chiamare un medico. |
| Se ingerito | : | Sciacquarsi la bocca.
Chiamare immediatamente un medico.

Sciacquarsi la bocca.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi. |
| Protezione dei soccorritori | : | In caso di emergenza, prima di intervenire determinare lo stato di pericolo. Non esporsi al rischio di infortuni. In caso di dubbi, contattare un centro specializzato nelle emergenze.
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | | |
|-------------|---|---|
| Trattamento | : | Trattare sintomaticamente.
Se ingerito può formare una massa gelatinosa che può causare ostruzione del sistema gastro-intestinale. |
|-------------|---|---|

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- | | | |
|---------------------------------|---|---|
| Mezzi di estinzione appropriati | : | Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Non impiegare acqua se non disponibile in grandi quantità. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | | |
|--------------------------------------|---|--|
| Pericoli specifici contro l'incendio | : | Dopo prolungato stoccaggio si può verificare. La fase superiore sarà di solvente idrocarburico combustibile. |
| Prodotti di combustione pericolosi | : | A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NO _x)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | | |
|---|---|--|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | : | Usare i dispositivi di protezione individuale. |
| Ulteriori informazioni | : | Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. |

NALCO 71403

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Consigli per chi non interviene direttamente : assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato.
Perdite di questo prodotto rendono le superfici scivolose.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Lavare via i residui con dell'acqua.
- Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Usare solo con ventilazione adeguata. Agitare bene prima dell'uso.
- Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

NALCO 71403

Conservare lontano dagli ossidanti.

Materiali idonei : I seguenti dati di compatibilità sono proposti sulla base dei dati di prodotti simili e/o esperienza nel settore industriale: HDPE (Polietilene ad alta densità), Acciaio leggero, Acciaio inox 304, La compatibilità con le materie plastiche può variare, raccomandiamo sempre un test di compatibilità prima dell'uso

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : COADIUVANTE NELLA CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita
Guanti
Gomma nitrilica
gomma butilica
Tempo di permeazione: 1- 4 ore
Spessore minimo per gomma butilica 0.3 mm, per gomma nitrilica 0.2 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).
I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Quando i rischi per le vie respiratorie non possono essere evitati o sufficientemente limitati attraverso l'uso di dispositivi tecnici di protezione collettiva o attraverso l'uso di mezzi, metodi o procedure di organizzazione del lavoro, considerare l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie certificati secondo i requisiti dell'UE (89/656/CEE, 89/686/CEE) o equivalenti, con tipo di filtro:
A-P

NALCO 71403

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido
Colore	: biancastro
Odore	: Neutro
Punto di infiammabilità	: > 93.3 °C
pH	: 4.3, 100 %
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	: PUNTO DI CONGELAMENTO: -15.0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 1.04 (20.0 °C)
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	: emulsionabile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: > 20.5 mm ² /s (40 °C) valutato
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

NALCO 71403

COV : 27.0 %

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : temperature estreme

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Agenti ossidanti forti
L'aggiunta di acqua conduce a gelificazione.
Il contatto con forti ossidanti (cloro, perossidi, cromati, acido nitrico, perclorato, ossigeno concentrato, permanganato) può generare fuoco, incendi, esplosioni e/o vapori tossici.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
HCl

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : DL50 Ratto: 5,000 mg/kg
Sostanza da sottoporre al test: prodotto
Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Lesioni oculari gravi/irritazioni : Risultato: Leggera irritazione agli occhi

NALCO 71403

oculari gravi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Effetti sulla riproduttività : Non tossico per la riproduzione

Mutagenicità delle cellule germinali : Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici

Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Basandosi sui dati disponibili, non risponde ai criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità per aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Componenti

Tossicità acuta per via orale : Idrocarburo alifatico
DL50 Ratto: > 5,000 mg/kg

Alcool, C12-15, etossilato
DL50 Ratto: 1,700 mg/kg

Componenti

Tossicità acuta per via cutanea : Alcool, C12-15, etossilato
DL50 Ratto: > 2,000 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Pelle : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Ingestione : Se ingerito può formare una massa gelatinosa che può causare ostruzione del sistema gastro-intestinale.

Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

NALCO 71403

Contatto con gli occhi	: Arrossamento, Dolore, Irritazione
Contatto con la pelle	: Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ingestione	: Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Inalazione	: Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ulteriori informazioni	: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Ecotossicità****Prodotto**

Conseguenze sull'ambiente	: Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.
Conseguenze sull'ambiente - Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Valutazione	: I test per (polimeri rappresentativi) sono stati effettuati in acqua rilevante dal punto di vista ambientale con carbonio organico disciolto (DOC: 4.5 mg/l). Gli effetti sugli organismi acquatici sono dovuti ad un meccanismo di azione esterno (non sistemico), per esempio soffocamento o immobilizzazione. In presenza di materiale sospeso, per esempio DOC, i polimeri sono legati al materiale sospeso e la biodisponibilità è sostanzialmente ridotta. Come risultato, si prevede che gli effetti siano minori.
Tossicità per i pesci	: 96 Ore CL50 Zebra Danio: > 1 - 10 mg/l Sostanza da sottoporre al test: Polimero rappresentativo analizzato in acqua con DOC
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.	: 48 Ore CL50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 10 - 100 mg/l Sostanza da sottoporre al test: Polimero rappresentativo analizzato in acqua con DOC
Tossicità per le alghe	: Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci	: Idrocarburo alifatico 96 h CL50: > 1,000 mg/l Alcool, C12-15, etossilato 96 h CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 1.4 mg/l
-----------------------	--

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.	: Idrocarburo alifatico 48 h CE50: > 1,000 mg/l
--	--

Componenti

Tossicità per le alghe	: Idrocarburo alifatico 72 h CE50: > 1,000 mg/l
------------------------	--

NALCO 71403

Componenti

Tossicità per i batteri : Idrocarburo alifatico
48 h: > 1,000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : Risultato: Biodegradabile

Biodegradazione Valutazione : Degradazione abiotica: idrolisi >70% 28 d a pH=6,8, che equivale alla pronta biodegradabilità, ai sensi della Direttiva Sostanze Pericolose, Allegato VI. Metodo EU C7, OECD 111

Richiesta di ossigeno biologico (BOD):
Degradazione biologica: circa 60-70% (DIN EN 29888)

Richiesta di Ossigeno Chimico Chemical Oxygen Demand (COD): 1,200,000 mg/l

Componenti

Biodegradabilità : Idrocarburo alifatico
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Idrocarburo alifatico
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Alcool, C12-15, etossilato
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Alcool, C12-15, etossilato
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto

Bioaccumulazione : E' possibile l'eliminazione dalla fase acquosa per mezzo della precipitazione o della flocculazione., Non è prevista bioaccumulazione. Le dimensioni notevoli del polimero non consentono il passaggio attraverso le membrane cellulari.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto

Il prodotto è eliminato dalla fase acquosa attraverso un processo abiotico (adsorbimento su materiale sospeso) su vasta scala (>95 %).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

NALCO 71403

12.6 Altri effetti avversi

NOEC su lombrico: > 1000 mg/l (polimero rappresentativo)AOX: Il prodotto non contiene alogeni organici.Lo scarico in minori quantità in sistemi biologicamente adattati di acque reflue degli impianti di trattamento non altera l'efficienza dei fanghi attivi.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
- Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.
- Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
- Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- 14.1 Numero ONU: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: IL PRODOTTO NON E' REGOLATO DURANTE IL TRASPORTO
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: No

NALCO 71403

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: IL PRODOTTO NON E' REGOLATO DURANTE IL TRASPORTO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU: Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: IL PRODOTTO NON E' REGOLATO DURANTE IL TRASPORTO
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

NORMATIVA INTERNAZIONALE

FOOD AND DRUG ADMINISTRATION (FDA) Federal Food, Drug and Cosmetic Act:
 Quando è necessaria la conformità alle norme della FDA, si può accettare questo prodotto come: 21 CFR 176.170 Componenti di carta e cartone in contatto con alimenti acquosi e grassi.

Applicare le seguenti limitazioni:

Dosaggio massimo	Limitazione
0.4% AS PRODUCT	di fibra in peso secco

Da usare solo come coadiuvante di drenaggio e/o ritenzione ed impiegato prima della fase di formazione del foglio. Paper and paperboard manufactured with this additive may be used in contact with all food types under conditions of use A-H and J as described within 21 CFR 176.170(c), Tables 1 and 2.

176.170 Limitazione: La superficie finale di contatto con il cibo deve essere conforme alle limitazioni estrattive come riportato al punto 176.170(c).

LEGGI DI CONTROLLO CHIMICO INTERNAZIONALI

CANADA

Le sostanze presenti in questo preparato sono incluse o esentate dalla DSL (Domestic Substance List, Lista di Sostanze Domestiche).

NALCO 71403

Inventario TSCA degli Stati Uniti
i componenti chimici di questo prodotto sono nell'Inventario 8(b) (40 CFR 710).

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (GERMANIA)

Classe di contaminazione : WGK 2
dell'acqua (Germania) Classificazione conforme al VwVwS, Allegato 4.

FEDERAL INSTITUTE FOR RISK ASSESSMENT (BfR) RECOMMENDATION

Sezioni applicabili: In conformità alla regolamentazione BfR XXXVI In conformità alla regolamentazione BfR XXXVI/2

Valore limite: 0.25 %

Valore limite_commento: prodotto in base alla fibra secca

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Per la/e sostanza/e che compone / compongono questo materiale o per il materiale stesso è stata preparata una Valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Irritazione oculare 2, H319	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza

NALCO 71403

effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : IARC Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Man, Geneva: World Health Organization, International Agency for Research on Cancer.

Eventuali riferimenti fondamentali alla letteratura scientifica e le fonti di informazione che possono essere state consultate unitamente al parere di esperti nella compilazione di questa Scheda sulla sicurezza sono i seguenti: normative/direttive europee (comprese (CE) No. 1907/2006, (CE) No. 1272/2008), informazioni sui fornitori, internet, ESIS, IUCLID, ERICards, normative ufficiali non europee e altre fonti.

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione**Scenario d'esposizione: Coadiuvante per la chiarificazione delle acque**

Life Cycle Stage : Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Settore d'uso : **SU2a** Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU2b Industrie offshore

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU6a Lavorazione di legno e prodotti in legno

NALCO 71403

SU8	Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
SU9	Fabbricazione di prodotti di chimica fine
SU11	Fabbricazione di articoli in gomma
SU12	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
SU13	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento
SU14	Attività metallurgiche, comprese le leghe
SU16	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche
SU17	Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto
SU23	Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio nell'ambiente	: ERC6b	Usò industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
Quantità giornaliera per sito	: 10000 kg	
Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	: STP standard	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo	: PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
Durata dell'esposizione	: 15 min	
Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio	: al coperto	

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale	Tasso di ventilazione per ora:	1
Protezione della pelle	: Sì: Vedere Sezione 8	
Protezione respiratoria	: No	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

NALCO 71403

Categoria del processo : **PROC4** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora: 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

Protezione respiratoria : No

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC15** Uso come reagenti per laboratorio

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora: 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

Protezione respiratoria : No

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC28** Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

Durata dell'esposizione : 240 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora: 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

NALCO 71403

Protezione respiratoria : No

NALCO® 71459

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: **NALCO® 71459**
Tipo di sostanza Miscela

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Utilizzazione della sostanza/della miscela : COADIUVANTE NELLA CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ`
Nalco Ltd.
P.O. BOX 11, WINNINGTON AVENUE
NORTHWICH, CHESHIRE, U.K. CW8 4DX
TEL: +44 (0)1606 74488

IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA LOCALE
NALCO ITALIANA S.R.L.(I)
VIALE DELL'ESPERANTO 71
00144 ROMA
TEL: +39 06-54565000

Per informazioni relative alla sicurezza del prodotto contattare msdseame@nalco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Numero telefonico di emergenza : +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
+39 (0)694804893 Italia
Numero telefonico del centro : +39-(0)2-66101029 Centro antiveleni
antiveleni

Data di compilazione/revisione: 15.06.2018
Numero Di Versione: 1.2

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

Consiglio di prudenza : **Prevenzione:**
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Reazione:
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
Conservazione:
P401 Conservare secondo le regolamentazioni locali.

NALCO® 71459

Etichettatura speciale di determinate miscele : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Sodio nitrato	7631-99-4 231-554-3 01-2119488221-41	Solidi comburenti Categoria 3; H272 Irritazione oculare Categoria 2; H319	1 - < 2.5
Acido adipico	124-04-9 204-673-3 01-2119457561-38	Irritazione oculare Categoria 2; H319	1 - < 2.5

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Se inalato : Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone e molta acqua.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con molta acqua.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- Se ingerito : Sciacquarsi la bocca.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- Protezione dei soccorritori : In caso di emergenza, prima di intervenire determinare lo stato di pericolo. Non esporsi al rischio di infortuni. In caso di dubbi, contattare un centro specializzato nelle emergenze.
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Nessuna precauzione particolare identificata.

NALCO® 71459

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.

Ulteriori informazioni : Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

NALCO® 71459

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.
- Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.
- Materiali idonei : Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : COADIUVANTE NELLA CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Acido adipico	124-04-9	TWA	5 mg/m3	ACGIH
Ulteriori informazioni	URT irr	Irritazione delle vie aeree superiori		
	ANS impair air	Danni al sistema nervoso autonomo		

DNEL

Sodio nitrato	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - sistemico 20.8 mg/kg
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - sistemico Valore: 36.7 mg/m3
Acido adipico	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: breve termine - sistemico 38 mg/kg
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: breve termine - sistemico Valore: 264 mg/m3
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione

NALCO® 71459

	Potenziali conseguenze sulla salute: breve termine - locale Valore: 5 mg/m ³
	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - sistemico
	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - sistemico Valore: 264 mg/m ³
	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - locale Valore: 5 mg/m ³

PNEC

Sodio nitrato	:	Acqua dolce Valore: 0.45 mg/l
		Acqua di mare Valore: 0.045 mg/l
		Rilascio intermittente Valore: 4.5 mg/l
		STP Valore: 18 mg/l
Acido adipico	:	Acqua dolce Valore: 0.126 mg/l
		Acqua di mare Valore: 0.0126 mg/l
		Rilascio intermittente Valore: 0.46 mg/l
		STP Valore: 59.1 mg/l
		Sedimenti Valore: 0.484 mg/kg
		Suolo Valore: 0.0228 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali di sicurezza

NALCO® 71459

- Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita
Guanti
Gomma nitrilica
gomma butilica
Tempo di permeazione: 1- 4 ore
Spessore minimo per gomma butilica 0.3 mm, per gomma nitrilica 0.2 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).
I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.
- Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Usare indumenti protettivi adatti.
- Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Quando i rischi per le vie respiratorie non possono essere evitati o sufficientemente limitati attraverso l'uso di dispositivi tecnici di protezione collettiva o attraverso l'uso di mezzi, metodi o procedure di organizzazione del lavoro, considerare l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie certificati secondo i requisiti dell'UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425) o equivalenti, con tipo di filtro:
P

Controlli dell'esposizione ambientale

- Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto : liquido
- Colore : lattiginoso, Bianco
- Odore : Nessun dato disponibile
- Punto di infiammabilità :
Non applicabile
- pH : 3 - 5
- Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile
- Punto di fusione/punto di congelamento : Nessun dato disponibile
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. : Nessun dato disponibile
- Velocità di evaporazione : Nessun dato disponibile
- Infiammabilità (solidi, gas) : Nessun dato disponibile
- Limite superiore di esplosività : Nessun dato disponibile
- Limite inferiore di esplosività : Nessun dato disponibile
- Tensione di vapore : Nessun dato disponibile
- Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile
- Densità relativa : Nessun dato disponibile

NALCO® 71459

Densità	: 1.2 g/cm ³
Idrosolubilità	: Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: 5,000 mPa.s
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.

10.4 Condizioni da evitare

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NO_x)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

NALCO® 71459

Tossicità

Prodotto

- Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Effetti sulla riproduzione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

- Tossicità acuta per via orale : Sodio nitrato
DL50 Ratto: 4,346 mg/kg
- Acido adipico
DL50 Ratto: 5,560 mg/kg

Componenti

- Tossicità acuta per inalazione : Acido adipico
CL50 Ratto: > 7.7 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Componenti

- Tossicità acuta per via cutanea : Sodio nitrato
DL50 Ratto: > 5,000 mg/kg
- Acido adipico
DL50 Su coniglio: > 7,940 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

- Occhi : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o

NALCO® 71459

previsti danni alla salute.

Pelle : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Ingestione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

Contatto con la pelle : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

Ingestione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

Inalazione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Prodotto

Conseguenze sull'ambiente : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci : Sodio nitrato
96 h CL50: > 4,000 mg/l

Componenti

Tossicità per le alghe : Acido adipico
96 h CE50: 26.6 mg/l

NALCO® 71459

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Nessun dato disponibile

Componenti

Biodegradabilità : Sodio nitrato
Risultato: Non applicabile - non organico

Acido adipico
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

NALCO® 71459

Non riutilizzare contenitori vuoti.

Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU: Non applicabile
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: IL PRODOTTO NON E' REGOLATO DURANTE IL TRASPORTO
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
 14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
 14.5 Pericoli per l'ambiente: No
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU: Non applicabile
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: IL PRODOTTO NON E' REGOLATO DURANTE IL TRASPORTO
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
 14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
 14.5 Pericoli per l'ambiente: No
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU: Non applicabile
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: IL PRODOTTO NON E' REGOLATO DURANTE IL TRASPORTO
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
 14.4 Gruppo di imballaggio: Non applicabile
 14.5 Pericoli per l'ambiente: No
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non sono richieste particolari precauzioni.
 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

NALCO® 71459

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

LEGGI DI CONTROLLO CHIMICO INTERNAZIONALI

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (GERMANIA)

Classe di contaminazione : WGK 1
 dell'acqua (Germania) Classificazione secondo AwSV, Allegato 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Sostanza o miscela non pericolosa.	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI -

NALCO® 71459

Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : IARC Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Man, Geneva: World Health Organization, International Agency for Research on Cancer.

Eventuali riferimenti fondamentali alla letteratura scientifica e le fonti di informazione che possono essere state consultate unitamente al parere di esperti nella compilazione di questa Scheda sulla sicurezza sono i seguenti: normative/direttive europee (comprese (CE) No. 1907/2006, (CE) No. 1272/2008), informazioni sui fornitori, internet, ESIS, IUCLID, ERCards, normative ufficiali non europee e altre fonti.

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: **NALCO® 71218**
Tipo di sostanza Miscela

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Utilizzazione della sostanza/della miscela : COADIUVANTE NELLA CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

Usi identificati : Coadiuvante per la chiarificazione delle acque

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ
Nalco Ltd.
P.O. BOX 11, WINNINGTON AVENUE
NORTHWICH, CHESHIRE, U.K. CW8 4DX
TEL: +44 (0)1606 74488

IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA LOCALE
NALCO ITALIANA S.R.L.(I)
VIALE DELL'ESPERANTO 71
00144 ROMA
TEL: +39 06-54565000

Per informazioni relative alla sicurezza del prodotto contattare msdseame@nalco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
+39 694804893 Italia

Data di compilazione/revisione: 18.09.2017
Numero Di Versione: 3.0

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI


2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanze o miscele corrosive per i metalli, Categoria 1	H290
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo	:		
Avvertenza	:	Pericolo	
Indicazione di pericolo	:	H290 H318	Può essere corrosivo per i metalli. Provoca gravi lesioni oculari.
Consiglio di prudenza	:	Prevenzione: P234 P280	Conservare soltanto nel contenitore originale. Proteggere gli occhi/ il viso.

NALCO® 71218

Reazione:

P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
 Idrossicloruro di alluminio

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Idrossicloruro di alluminio	1327-41-9 215-477-2 01-2119531563-43	Sostanze o miscele corrosive per i metalli Categoria 1; H290 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318	30 - < 50

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.
Trattare sintomaticamente.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone e molta acqua.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Chiamare immediatamente un medico.
- Se ingerito : Sciacquarsi la bocca.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- Protezione dei soccorritori : In caso di emergenza, prima di intervenire determinare lo stato di pericolo. Non esporsi al rischio di infortuni. In caso di dubbi, contattare un centro specializzato nelle emergenze.

NALCO® 71218

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi : Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.

Ulteriori informazioni : Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata.
Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

NALCO® 71218

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Usare solo con ventilazione adeguata.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Materiali idonei : I seguenti dati di compatibilità sono proposti sulla base dei dati di prodotti simili e/o esperienza nel settore industriale: Polietilene alta densità, La compatibilità con le materie plastiche può variare, raccomandiamo sempre un test di compatibilità prima dell'uso

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : COADIUVANTE NELLA CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

NALCO® 71218

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

DNEL

Idrossicloruro di alluminio	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: lungo termine - sistemico Valore: 20.2 mg/m ³
-----------------------------	---	--

PNEC

Idrossicloruro di alluminio	:	Acqua dolce Valore: 0.0003 mg/l
	:	Acqua di mare Valore: 0.00003 mg/l
	:	STP Valore: 20 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valore limite di esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
 Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali
 Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita
 Guanti
 Gomma nitrilica
 gomma butilica
 Tempo di permeazione: 1- 4 ore
 Spessore minimo per gomma butilica 0.3 mm, per gomma nitrilica 0.2 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).
 I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Quando i rischi per le vie respiratorie non possono essere evitati o sufficientemente limitati attraverso l'uso di dispositivi tecnici di protezione collettiva o attraverso l'uso di mezzi, metodi o procedure di organizzazione del lavoro, considerare

NALCO® 71218

l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie certificati secondo i requisiti dell'UE (89/656/CEE, 89/686/CEE) o equivalenti, con tipo di filtro:
BE-P

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido
Colore	: Giallo
Odore	: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità.	: Metodo: ASTM D 93, Pensky-Martens a vaso chiuso Non applicabile
pH	: Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	: Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 1.35 - 1.39 (20.0 °C)
Idrosolubilità	: Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: 14 mPa.s (20 °C) Metodo: ASTM D 2983
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile

NALCO® 71218

Proprietà ossidanti : Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : temperature limiti

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Basi
Il contatto con basi forti (ammoniaca e sue soluzioni, carbonati, idrossido di sodio (caustico), idrossido di potassio, idrossido di calcio (calce), cianuro, solfuro, ipocloriti, cloriti può generare calore, spruzzi, evaporazione e vapori tossici.
Il contatto con metalli reattivi (es. Alluminio) può sviluppare idrogeno gas infiammabile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di fosforo

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

NALCO® 71218

- Tossicità acuta per via cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Cancerogenicità : Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
- Effetti sulla riproduzione : Non tossico per la riproduzione
- Mutagenicità delle cellule germinali : Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici
- Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Basandosi sui dati disponibili, non risponde ai criteri di classificazione.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità per aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Componenti

- Tossicità acuta per via orale : Idrossicloruro di alluminio
DL50 Ratto: 2,000 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

- Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
- Pelle : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Ingestione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

NALCO® 71218

Contatto con gli occhi	: Arrossamento, Dolore, Corrosione
Contatto con la pelle	: Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ingestione	: Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Inalazione	: Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ulteriori informazioni	: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Prodotto

Conseguenze sull'ambiente	: Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.
Tossicità per i pesci	: Nessun dato disponibile
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.	: Nessun dato disponibile
Tossicità per le alghe	: Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per le alghe	: Idrossicloruro di alluminio 72 h CL50: 14 mg/l
------------------------	---

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità	: Più del 95% di questo prodotto è costituito da sostanze inorganiche per le quali non si applica un valore di biodegradazione.
------------------	---

Componenti

Biodegradabilità	: Idrossicloruro di alluminio Risultato: Non applicabile - non organico
------------------	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto

Bioaccumulazione	: Questo preparato o materiale non è ritenuto dare bioaccumulazione.
------------------	--

Componenti

Bioaccumulazione	: Idrossicloruro di alluminio studio scientificamente ingiustificato
------------------	---

12.4 Mobilità nel suolo

NALCO® 71218

Prodotto

La porzione in acqua dovrebbe essere solubile o disperdibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono previsti effetti dannosi.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.

Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

NALCO® 71218

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU:	UN 3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Idrossicloruro di alluminio)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4 Gruppo di imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Non applicabile

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU:	UN 3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Idrossicloruro di alluminio)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4 Gruppo di imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU:	UN 3264
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Idrossicloruro di alluminio)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4 Gruppo di imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

NORMATIVA INTERNAZIONALE

FOOD AND DRUG ADMINISTRATION (FDA) Federal Food, Drug and Cosmetic Act:

Quando è necessaria la conformità alle norme della FDA, si può accettare questo prodotto come: 21 CFR 176.170 Componenti di carta e cartone in contatto con alimenti acquosi e grassi.

Limitazioni: non maggiore di quant richiesto per produrre l'effetto tecnico previsto. Paper and paperboard manufactured with this additive may be used in contact with all food types under conditions of use A-H and J as described within 21 CFR 176.170(c), Tables 1 and 2.

LEGGI DI CONTROLLO CHIMICO INTERNAZIONALI

NALCO® 71218

CANADA

Tutti i componenti di questo prodotto sono inclusi nel Domestic Substances List (DSL), sono esenti o sono stati riportati secondo il New Substances Notification Regulations.

Inventario TSCA degli Stati Uniti

i componenti chimici di questo prodotto sono nell'Inventario 8(b) (40 CFR 710).

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (GERMANIA)

Classe di contaminazione : WGK 1
dell'acqua (Germania)

FEDERAL INSTITUTE FOR RISK ASSESSMENT (BfR) RECOMMENDATION

Sezioni applicabili: In conformità alla regolamentazione BfR XXXVI In conformità alla regolamentazione BfR XXXVI/1

Valore limite_commento: nessun limite di dosaggio

Sezioni applicabili: In conformità alla regolamentazione BfR XXXVI/2

Valore limite: 0.24 %

Valore limite_commento: prodotto in base alla fibra secca

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Per alcune sostanze presenti in questa miscela è stata preparata una Valutazione del rischio chimico.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Sostanze o miscele corrosive per i metalli 1, H290	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi 1, H318	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO -

NALCO® 71218

Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : IARC Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Man, Geneva: World Health Organization, International Agency for Research on Cancer.

Eventuali riferimenti fondamentali alla letteratura scientifica e le fonti di informazione che possono essere state consultate unitamente al parere di esperti nella compilazione di questa Scheda sulla sicurezza sono i seguenti: normative/direttive europee (comprese (CE) No. 1907/2006, (CE) No. 1272/2008), informazioni sui fornitori, internet, ESIS, IUCLID, ERICards, normative ufficiali non europee e altre fonti.

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione

Scenario d'esposizione: Coadiuvante per la chiarificazione delle acque

Life Cycle Stage : Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Settore d'uso : **SU2a** Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU2b Industrie offshore

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

NALCO® 71218

SU6a	Lavorazione di legno e prodotti in legno
SU8	Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
SU9	Fabbricazione di prodotti di chimica fine
SU11	Fabbricazione di articoli in gomma
SU12	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
SU13	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento
SU14	Attività metallurgiche, comprese le leghe
SU16	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche
SU17	Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto
SU23	Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio nell'ambiente	: ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
Quantità giornaliera per sito	: 10000 kg	
Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	: STP standard	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo	: PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
Durata dell'esposizione	: 15 min	
Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio	: al coperto	

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale	Tasso di ventilazione per ora:	1
Protezione della pelle	: Si: Vedere Sezione 8	
Protezione respiratoria	: No	

NALCO® 71218

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC4** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora: 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

Protezione respiratoria : No

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC15** Uso come reagenti per laboratorio

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora: 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

Protezione respiratoria : No

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC28** Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

Durata dell'esposizione : 240 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora: 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

NALCO® 71218

Protezione respiratoria : No

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela NOVUS CE2680E

Numero della versione 5.2

Data di revisione 17/08/2016

Data di sostituzione 06/06/2016

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Flocculante

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GE Water & Process Technologies Italy SRL

Via Melchiorre Gioia 26

20124 Milano

Tel : 02 67335400

indirizzo di posta elettronica :
emea.productstewardship@ge.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza multilingue (24/7)

Europa, Medio Oriente, Africa, Israele (Paesi di lingue europee ed inglese): +44 (0) 1235 239670

Medio Oriente e Africa (lingua araba): +44 (0) 1235 239671

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda

0039 0266101029

Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P264

Lavare attentamente dopo l'uso.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

P280	Proteggere gli occhi.
Reazione	
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Stoccaggio	Non disponibile
Smaltimento	Non disponibile
Informazioni supplementari sulle etichette	EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
2.3. Altri pericoli	Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscele

Descrizione chimica	Emulsione di poliacrilammide				
Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Idrocarburi, C12-C15, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici	20 - 40	N/A 920-107-4	01-2119453414-43	-	
Classificazione:	Asp. Tox. 1;H304				
Alcoli secondari C11-15 etossilati	< 5	68131-40-8	-	-	
Classificazione:	Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318				

La classificazione della sostanza(e) di cui sopra è data, compresi i la classe di pericolosità, il codice categoria e le indicazioni di pericolo che sono attribuiti secondo i loro pericoli fisico-chimici, sanitari e ambientali. Si prega di fare riferimento alla sezione 16, dove il testo completo di ogni indicazione H pertinente è elencato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare subito abbondantemente con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO ₂ , acqua a pioggia o schiuma standard.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disponibile

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si sviluppano NO_x, CO_x.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Maschera respiratoria. (CEN : EN 137) Indumenti protettivi (CEN : EN 469) Guanti di protezione (CEN : EN 659) Elmetto (CEN : EN 443)
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Evitare la fuoriuscita e all'acqua antincendio di penetrare nella pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Indossare indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza
Per chi interviene direttamente	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in fogna o in luoghi non autorizzati.
Lo scarico accidentale di ingenti quantità nell'ambiente acquatico può danneggiare gli organismi acquatici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte e smaltire secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi
Rimuovere le piccole perdite con acqua corrente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni fare riferimento anche alla sezione n.8 Controllo dell'esposizione

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dal gelo.
Il prodotto forma solidi inutilizzabili che non possono essere ridisciolti, anche a temperatura ambiente, se sottoposto a condizioni di gelo.
Quando non si utilizzano tenere i recipienti chiusi.

7.3. Usi finali particolari

Solo per utilizzatori professionali e industriali.

Tempo di conservazione

240 Giorni

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Non disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Non disponibile

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Mantenere una buona ventilazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza.
CEN : EN 166

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Guanti in neoprene (protezione contro il contatto involontario di breve durata)
Guanti in nitrile (protezione contro il contatto involontario di breve durata)
CEN : EN 374-1/2/3/4; EN 420

- Altro

Indumenti protettivi
CEN : EN ISO 13688; EN ISO 6529; EN 14605

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro tipo: A2-P2 CEN : EN 140; EN 14387
Pericoli termici	Non disponibile
Controlli dell'esposizione ambientale	Cautelarsi contro lo sversamento in pubblica fognatura o nell'ambiente circostante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Colore	Da bianco a biancastro
Stato fisico	Emulsione
Odore	Debolmente idrocarburico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH soluzione acquosa	4,1 (0,5% SOL.)
Punto di fusione/punto di congelamento	< -5 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	99 °C
Punto di infiammabilità	> 100 °C P-M(CC)
Velocità di evaporazione	< 1 (etere=1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile
Tensione di vapore	18 mm Hg
Tensione di vapore temp.	21 °C
Densità di vapore	> 1 (Aria = 1)
Densità relativa	1,04
Temperatura di rif. per la densità relativa	21 °C

Solubilità

Solubilità in acqua	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 21°C	1500 cps
Viscosità temperatura	21 °C
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Percentuale volatile	30 (Stimato)
Punto di scorrimento	< -2 °C
Tempo di conservazione	240 Giorni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non disponibile
------------------	-----------------

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile.
10.4. Condizioni da evitare	Proteggere dal gelo.
10.5. Materiali incompatibili	Evitare il contatto con forti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio si sviluppano NO _x , CO _x .

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto	Risultati del test
NOVUS CE2680E (Miscela)	Acuto Dermico LD50 Coniglio: > 2000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di additività GHS) Acuto Orale LD50 Ratto: > 2000 mg/kg (Calcolato secondo la formula di additività GHS)
Componenti	Risultati del test
Alcoli secondari C11-15 etossilati (68131-40-8)	Acuto Dermico LD50 Coniglio: > 2000 mg/kg Acuto Orale LD50 Ratto: > 2000 mg/kg

Tossicità acuta	Non classificato.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Non classificato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Non classificato.
Cancerogenicità	Non classificato.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione	Può provocare irritazione del tratto di gastrointestinale.
Inalazione	L'inalazione prolungata o eccessiva può irritare l'apparato respiratorio.
Contatto con la pelle	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Sintomi	Non disponibile
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non noto.
Altre informazioni	Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

Prodotto	Specie	Risultati del test
NOVUS CE2680E (CAS Miscela)		
	LC50	Zebra fish (Brachydanio rerio)
		1 - 10 mg/l, Tossicità acuta, 96 ora, In base a dati di test per materiali di struttura simile.
Acquatico		
Crostacei	EC50	Daphnia magna
		10 - 100 mg/l, 48 ora, In base a dati di test per materiali di struttura simile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto si è rivelato non istantaneamente biodegradabile
 Ai valori di pH naturali (> 6) il prodotto degrada, per idrolisi, per più del 70% in 28 giorni. I prodotti di idrolisi non sono nocivi per gli organismi acquatici.

- COD (mgO ₂ /g)	1160
- BOD 5 (mgO ₂ /g)	134
- BOD 28 (mgO ₂ /g)	239
- Saggio di bottiglia chiusa (% di degradazione dopo 28 giorni)	20
- Saggio di Zahn-Wellens (% di degradazione dopo 28 giorni)	22
- TOC (mg C/g)	400

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Che non si bioaccumula

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log K_{ow})

Non disponibile

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile

Riassunto

Gli effetti di questo prodotto sugli organismi acquatici vengono rapidamente e significativamente ridotti per idrolisi e dalla presenza, nell'ambiente acquatico, di carbonio organico disciolto e materiale inorganico assorbente come argilla e limo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Imballaggi contaminati

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 15 01 10

15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti).

15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).

15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

Metodi di

smaltimento/informazioni

Secondo la legislazione sui rifiuti pericolosi.

(CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 16 03 05

16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco.

16 03 Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati.

16 03 05 Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose.

In virtù della provenienza del rifiuto e del suo stato attuale, altri codici europei (CER) possono essere applicabili.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Non regolamentata come merce pericolosa.

RID

Non regolamentata come merce pericolosa.

ADN

Non regolamentata come merce pericolosa.

IATA

Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG

Non regolamentata come merce pericolosa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non listato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non regolamentato.

Regolamenti nazionali Non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non disponibile

Stato inventario

Paese/regione	Nome inventario	In inventario (sì/no)*
Europa	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)	Sì
Europa	Inventario europeo per le sostanze notificate (European List of Notified Chemical Substances - ELINCS)	No

*"Sì" indica che tutti i componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di stoccaggio secondo le normative del paese d'appartenenza

Un "No" indica che uno o più componenti del prodotto non sono elencati o esentati dall'obbligo di elencazione nell'inventario gestito dal Paese o dai Paesi in questione.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

CE- N°: Numero Commissione Europea
 COD: Chemical Oxygen Demand (Ossigeno chimico richiesto)
 IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)
 CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
 CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
 CEN: Comité Européen de Normalisation (European Committee for Standardization (Comitato europeo di normalizzazione)).
 TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
 STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
 LD50: Lethal Dose 50% (Dose letale 50%).
 LC50: Lethal Concentration 50% (Concentrazione letale 50%).
 EC50: Effective Concentration 50% (Concentrazione efficace 50%).
 NOEL: No observed effect level (Dose priva di effetti osservati).
 BOD: Biochemical oxygen demand (Richiesta biochimica di ossigeno).
 TOC: Total Organic Carbon (Carbonio organico totale).
 ADR: Accord européen relatif transport des marchandises dangereuses par route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada).
 ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)).
 Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale delle merci pericolose).
 RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
 Schede di sicurezza delle materie prime.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

I pericoli fisici, per la salute e l'ambiente di questa miscela sono valutati applicando i criteri di classificazione per ogni classe di pericolo o differenziazione nelle parti 2 a 5 dell'allegato I del regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

NOVUS CE2680E

Informazioni di revisione	H318 Provoca gravi lesioni oculari. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: Ingredienti Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple Informazioni Tossicologiche: Dati Tossicologici
Informazioni formative	Fornire formazione sulla manipolazione sicura, considerando il tipo di applicazione e gli scenari di esposizione.
Basato sulla Direttiva / Regolamento CE	(CE) n. 1907/2006 (REACH) (EU) 2015/830 (EC) No 1272/2008
	RIFERIMENTI LEGISLATIVI PIU' IMPORTANTI Direttiva CEE 67/548 e succ. agg. e mod. DLgs 52/97 e succ. mod. e agg. e mod. D.M. 28/4/97 Direttiva 91/155 /CEE e succ. agg. e mod. Decreto legislativo 14 Marzo 2003 n° 65 D.M. 4/4/97 DPR 303 del 19/3/56 (Igiene del lavoro) Dlgs 81/2008 succ. agg. e mod (sicurezza sul lavoro) Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 succ. agg. e mod. (norme ambientali) ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada International Maritime Dangerous Goods Code International air transport association (EU) No 1357/2014
Informazioni supplementari	Correzione nella sezione: 2,3,4,8,11,15,16